

“Calabria Innova - imprese e ricerca per la competitività”: presentato un progetto alla presenza del ministro Clini

REGGIO CALABRIA. È stato presentato a Palazzo Campanella, sede del Consiglio regionale della Calabria, il progetto “Calabria Innova - imprese e ricerca per la competitività della Calabria”. Il progetto è frutto di una partnership tra la Regione, FinCalabria Spa e AREA Science Park - Ente Nazionale di Ricerca e gestore del principale parco scientifico e tecnologico italiano di Trieste, di cui è presidente il neo ministro all’Ambiente Corrado Clini. E proprio il rappresentante del Governo Monti ha preso parte all’incontro che si è tenuto nell’Auditorium “Calipari”, al quale sono intervenuti anche il presidente della Giunta regionale Giuseppe Scopelliti, il presidente del Consiglio Francesco Talarico, l’assessore regionale alla cultura Mario Caligiuri, il direttore generale del dipartimento alla cultura Massimiliano Ferrara, il direttore generale dell’AREA Science Park Enzo Moi e il presidente di FinCalabria Umberto De Rose. Il progetto, rivolto all’imprenditoria giovanile, è stato spiegato nel corso della conferenza stampa - avrà sede a Cosenza e ha l’obiettivo di creare sviluppo ed occupazione. Saranno, infatti, 38 i laureati calabresi (che verranno selezionati, attraverso un bando pubblico, da una commissione d’esame che potrebbe essere guidata da Sandra Savaglio, scienziata calabrese di fama internazionale) che con le loro competenze avranno il compito di agevolare innovazioni sul processo di crescita delle imprese calabresi. Il ministro Corrado Clini, nel corso del suo intervento, ha spiegato come il progetto “Calabria Innova” si collochi “in una prospettiva di crescita della Calabria come economia emergente all’interno dell’Italia e della stessa Europa. Economia che dia energia al nostro Paese. La competizione in ambito nazionale ed internazionale è durissima, per questo motivo è

Corrado
Clini

necessario ricorrere alle nostre economie emergenti. Bisogna puntare con decisione sull’innovazione come leva per ritrovare competitività”. CalabriaInnova - ha spiegato il presidente della Giunta Scopelliti - “creerà in Calabria un vero e proprio sistema regionale per l’innovazione. Un catalizzatore di strutture, competenze e risorse finanziarie in grado di offrire nuovi servizi al mondo delle imprese ed a quello della ricerca, che costituirà un punto di raccordo per il sistema istituzionale regionale”. Il presidente del Consiglio Francesco Talarico, da parte sua, ha parlato di “progetto strategico che creerà sviluppo ed occupazione nella nostra regione, con l’intento anche di bloccare l’emigrazione di cervelli. In Calabria si investe poco in innovazione e ricerca. Con questo progetto verranno utilizzati positivamente i Fondi comunitari”. Per l’assessore Caligiuri “CalabriaInnova rappresenta una sfida ed al tempo stesso una grande opportunità per i giovani. Ci sarà un grande salto di qualità nel campo della ricerca. Il progetto vedrà nella sua prima fase la selezione di 38 unità tra i migliori laureati calabresi. Poi tra gennaio e marzo allestiremo la sede di Cosenza, mentre ad aprile saranno emanati dei bandi per selezionare le aziende che saranno coinvolte nel progetto”. Il direttore generale del dipartimento alla cultura Massimiliano Ferrara ha parlato di “partnership con FinCalabria che darà grande respiro all’imprenditoria calabrese”. Per il presidente di FinCalabria De Rose “CalabriaInnova darà il via ad azioni concrete sul tessuto imprenditoriale e sul sistema della ricerca”, mentre per il direttore generale di AREA Science Park Moi “il ruolo dell’ente di ricerca sarà quello di supporto e di affiancamento alle imprese ed al territorio per spezzare il circolo virtuoso di marginalità economica della Calabria”.

PRIMO PIANO

Il presidente del Consiglio regionale interviene dopo l’arrivo di un consigliere dell’ambiente. Nella pagina accanto: il ministro Clini a Noto.

Talarico: “Difendere l’Assemblea legislativa”

“Calabria Innova - imprese e ricerca per la competitività” presentato un progetto alla presenza del ministro Clini